

Parco  Ticino



# PERCORSO BOTANICO INCLUSIVO



**CENTRO PARCO  
"LA FAGIANA" (MAGENTA)**

Nel 1994 presso il centro Parco "La Fagiana" era stato realizzato un percorso naturalistico per non vedenti, disposto ad anello su una lunghezza di circa un chilometro.

Dell'originario progetto, rimanevano:

- il cordolo-guida di battuta sul lato destro
- un pannello generale posto all'inizio del percorso scritto in italiano e in braille che descriveva le finalità del percorso;
- pannelli informativi, scritti solo in braille disposti lungo il percorso, con descrizione sintetica dei luoghi e delle caratteristiche delle specie forestali posti a lato del sentiero.

L'obiettivo del progetto realizzato nel 2023 è stato quello di riprendere il progetto originario per non vedenti ed ottenere una fruibilità ampliata: un percorso naturalistico che diventa inclusivo, multisensoriale, attrezzato per non vedenti ed ipovedenti, ma anche per scolaresche, famiglie e anziani all'interno dei boschi della Fagiana.

Il progetto ha previsto la realizzazione di n. 8 cartelli botanici tattili e un cartello di dimensioni maggiori per la mappa tattile di ingresso che vanno in parte a sostituire e rinnovare nelle informazioni quelli esistenti e in parte a integrarli.





A tale scopo sono stati ideati e posizionati sulle strutture di supporto cartelli botanici tattili dove viene riprodotto:

- il nome dell'esemplare arboreo/arbustivo e relativa scritta in Braille
- il disegno in rilievo del portamento
- il disegno in rilievo di particolari botanici quali foglie, frutti, infiorescenze e altro ritenuto utile nella descrizione di quella particolare specie arborea/arbustiva
- il disegno in rilievo di una persona stilizzata che permetta di comprendere le proporzioni tra i vari elementi.

I pannelli, studiati in modo da fornire informazioni sufficienti ma essenziali, chiare e concise, sono stati realizzati in materiale per esterno garantendo il mantenimento nel tempo di colore e rilievo.

E' stato realizzato inoltre un cartello di dimensioni più grandi all'ingresso dell'area- inizio percorso che riporta una mappa tattile della "Fagiana" con descrizione topografico-naturalistica.

Sono stati scelti esemplari arbustivi/arborei distribuiti uniformemente lungo il percorso ad anello tenendo conto della vicinanza della pianta alla strada in modo da essere funzionale a tutti i fruitori: ai non vedenti che possono toccare la corteccia e le foglie o sentirne i profumi, agli ipovedenti di percepirne le ombre, la presenza e la struttura, a tutti gli altri di soffermarsi, richiamati dai pannelli, a guardare l'esemplare arboreo/arbustivo.



Il percorso così riqualificato faciliterà gli utenti alla lettura degli alberi e del paesaggio boschivo del Parco del Ticino garantendo una fruibilità ampliata.

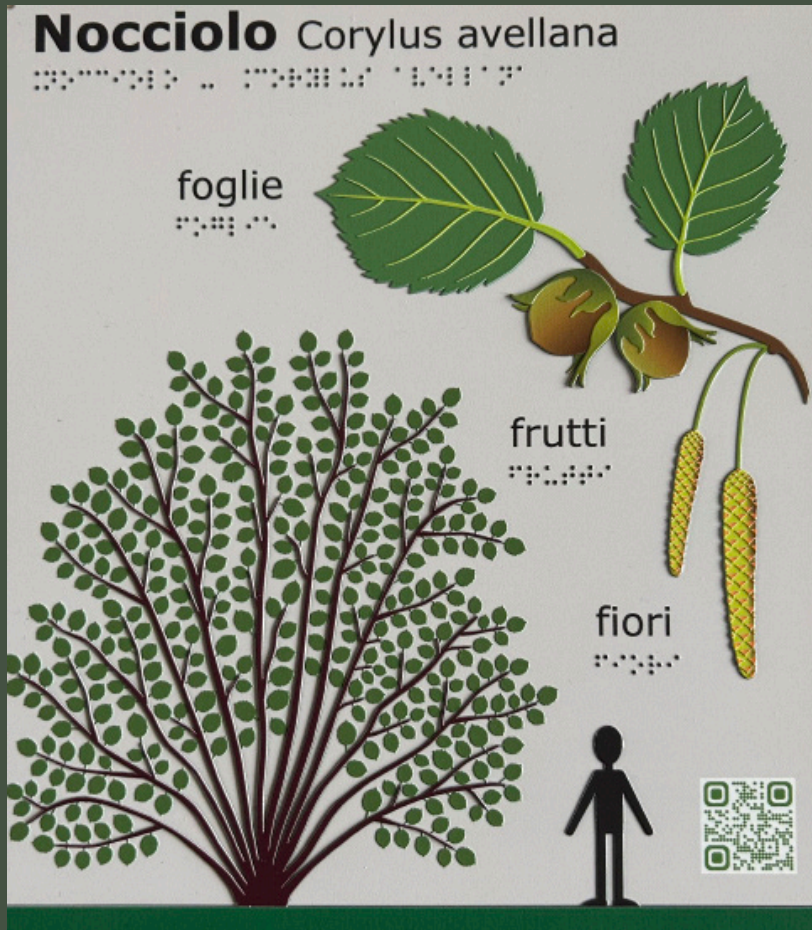
Partendo dagli esemplari presenti lungo il percorso sono state individuate le seguenti specie:

nocciolo, farnia, biancospino, carpino bianco, ontano nero, cerro, pado, pioppo nero.

Il progetto ha previsto altresì la posa di arredi inclusivi: vicino al centro visitatori, negli spazi già dedicati alla sosta e a metà percorso, in una radura poco prima della passerella sul Ramo Delizia sono stati collocati tavoli inclusivi in legno con prolungamento per consentire l'utilizzo anche agli utenti con disabilità. I nuovi tavoli comprendono anche due panche incorporate nella struttura.



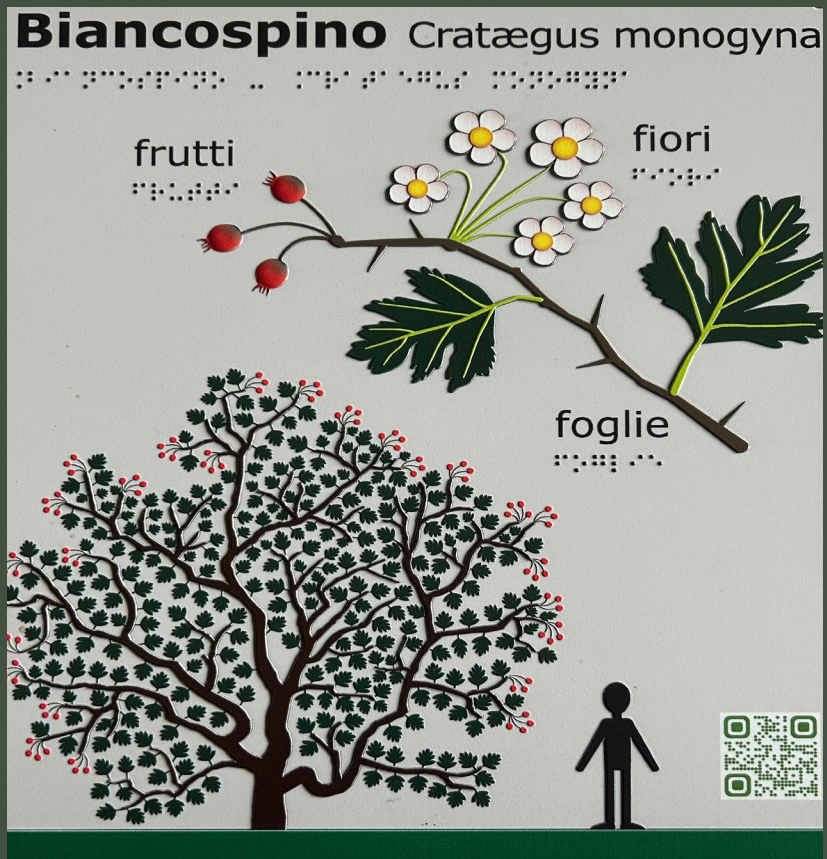




## **NOCCIOLO (*Corylus avellana* L.)**

È un grande arbusto, diffuso nei boschi e nelle zone agricole. Il suo frutto, la nocciola, è molto apprezzato. Le foglie tondeggianti hanno una lunga punta, il margine dentato e la pagina inferiore pelosa. I fiori maschili sono inizialmente tozzi, ma in primavera si allungano e spargono un polline giallo; i fiori femminili assomigliano a piccole gemme con dei ciuffi rosso vivo. In passato il legno veniva usato per lavori di intreccio.

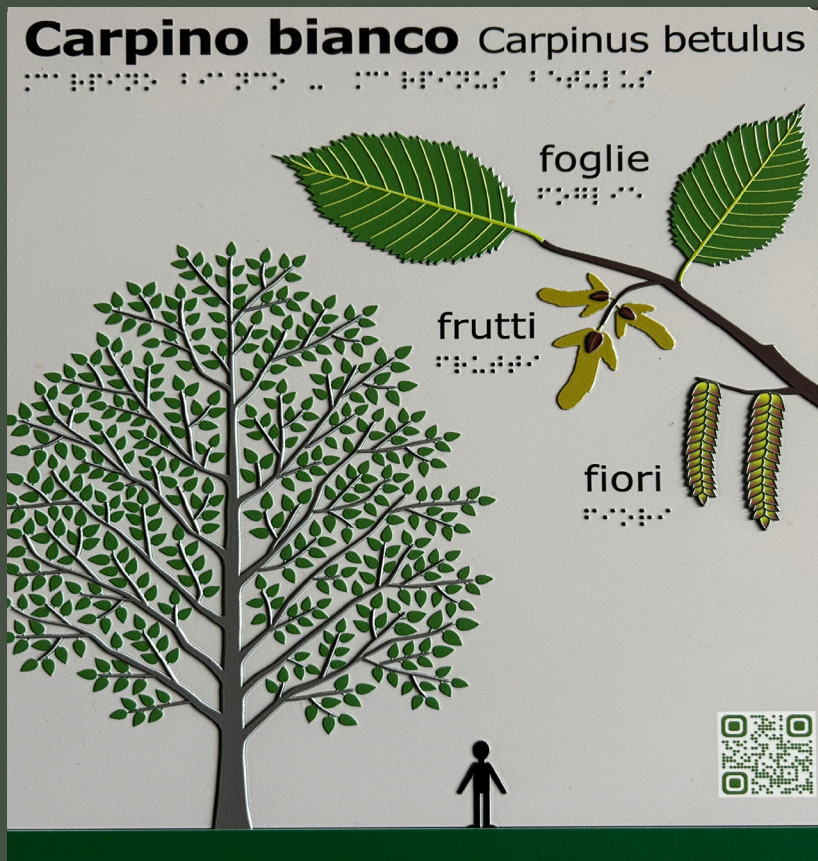




## **BIANCOSPINO (*Crataegus monogyna* L.)**

E' un arbusto che colonizza il margine dei boschi ed i pendii erbosi, comune anche nelle siepi campestri. E' molto spinoso e ha foglie lobate di forma variabile che assomigliano a quelle del prezzemolo. La fioritura è appariscente perché i piccoli fiori bianchi profumati sono radunati in infiorescenze. I frutti rosso vivo sono molto apprezzati non solo dagli animali del bosco ma anche dagli uomini che ne ricavano bevande e conserve.





## **CARPINO BIANCO (*Carpinus betulus* L.)**

E' un albero diffuso in tutta Europa, spesso associato alla farnia; può raggiungere i 25 m di altezza ed avere una chioma rotondeggiante con rami ascendenti.

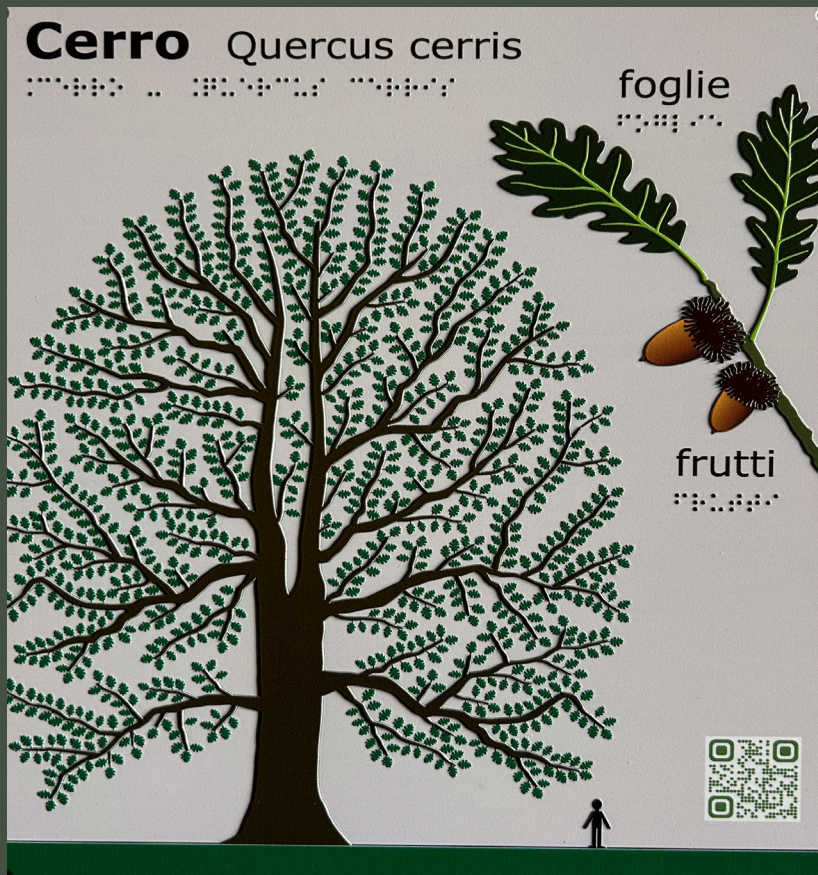
Il tronco ha un aspetto caratteristico, liscio grigio ed affusolato che si fessura con l'età.

Le foglie, ovali e doppiamente dentate, ricordano quelle del faggio e in autunno assumono una bellissima colorazione giallo-bruno.



## **ONTANO NERO (*Alnus glutinosa* L.)**

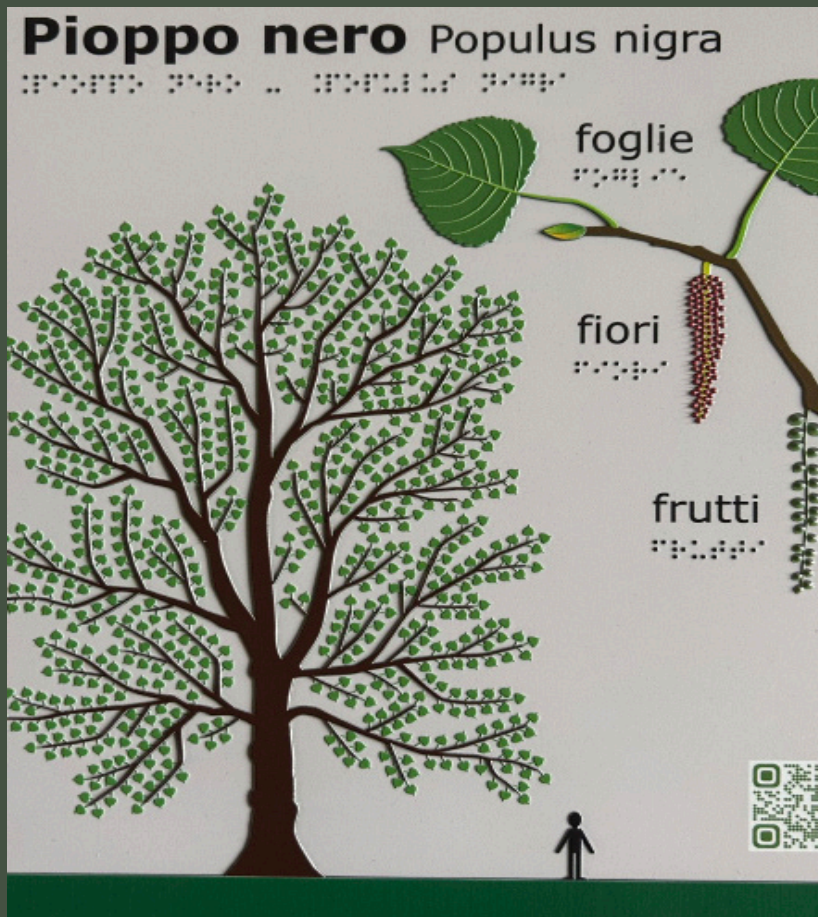
È una specie tipica delle pianure alluvionali e si trova spesso lungo rogge e canali. Quando cresce isolata può raggiungere i 30 metri e forma una chioma piramidale con rami bassi molto espansi. Le foglie sono tondeggianti con la punta troncata o rientrante. La pagina superiore è verde lucente, quella inferiore è più chiara. Le infiorescenze maschili sono lunghe e rossastre, quelle femminili assomigliano a piccole pigne. L'ontano è il famoso "albero degli zoccoli" dell'omonimo film di Ermanno Olmi.



## **CERRO (*Quercus cerris* L.)**

E' una quercia originaria dell'Europa centro-meridionale. Ha foglie simili alla farnia, ma con i lobi a punta stretta e la pagina inferiore ricoperta da peli lanosi grigio-bruni. Le ghiande sono portate in gruppi da brevi peduncoli e hanno la cupola ricoperta da squame morbide. Il cerro può raggiungere i 35 metri di altezza e avere un aspetto molto imponente.





## **PIOPPO NERO (*Populus nigra* L.)**

E' un grande albero che caratterizza ambienti di transizione fra i saliceti e la foresta. Le foglie, con margine dentato, hanno contorno triangolare e una breve punta; il picciolo è sottile, leggermente compresso. I fiori sono rossastri o verdastri, i frutti sono capsule che schiudendosi lasciano uscire semi avvolti in masse cotonose. La varietà italyca, con chioma più allungata (pioppo cipressino), è utilizzato per i viali.